

LA CITTÀ

Un 2016 «ricco» di erogazioni: 15 milioni di euro nel Bresciano

Superiore alla media il contributo degli enti aderenti ad Assifero I minori al centro

Fondazioni

Wilda Nervi

■ Sono enti di beneficenza fondamentali per il welfare di comunità. Senza il loro contributo molte iniziative non potrebbero svilupparsi, tanti bisogni primari rischierebbero di restare inappagati. Nella Giornata europea delle fondazioni e dei donatori, le realtà filantropiche bresciane aderenti ad Assifero (Associazione italiana fondazioni ed enti di erogazione) si sono incontrate per riflettere insieme sul loro ruolo nella crescita della comunità e delle giovani gene-

razioni. Dieci istituzioni che complessivamente nel 2016 hanno erogato oltre 15 milioni di euro, mantenendo una media negli ultimi cinque anni non inferiore a 12 milioni. Associazioni e fondazioni che danno lavoro a qualche decina di persone operando al servizio del territorio.

Relatori. A portare testimonianza il vicepresidente della Congrega Agostino Mantovani; il presidente nazionale di Assifero, Felice Scalvini, e Stefano Piziali, responsabile del Dipartimento programmi di Weworld Onlus, fondazione di partecipazione di Milano che gestisce progetti senza erogare risorse; a moderare Roberto Cammarata, presidente di Fondazione Asm e

consigliere Assifero che ha subito posto l'accento sul tema della Giornata, dedicata in particolare ai minori, citando l'impegno della propria fondazione nei loro confronti.

Minori sempre più poveri. In Italia, purtroppo, i minori sono sempre più poveri. Negli ultimi dieci anni la percentuale di minori in povertà assoluta è quasi triplicata. Spesso allo svantaggio economico si accompagna quello educativo, in una spirale che è necessario interrompere, per non lasciare bambini e ragazzi privi della possibilità di sviluppare al meglio le proprie capacità e aspirazioni.

Uno sguardo lungo. «Assifero cerca di costruire uno sguardo lungo sui problemi - ha sottolineato Scalvini - al di là dei singoli finanziamenti, grazie alla sintonia tra gli enti filantropici alla luce della riforma del terzo settore in corso. Il riconoscimento del ruolo che le fondazioni già svolgono nell'ambito educativo, sociale, culturale, segna una tappa fondamentale per il bene co-



A confronto. Da sinistra Stefano Piziali, Roberto Cammarata, Alberto Broli, Agostino Mantovani e Felice Scalvini

mune e non potrà che portare a un ulteriore potenziamento nel futuro», foriero di altre collaborazioni come avvenuto tra Fondazione Comunità Bresciana e Fondazione Comunità di Messina che hanno affrontato insieme la povertà minorile.

Di Europa ha invece parlato Mantovani, rimarcando il carattere europeo della Giornata delle fondazioni. «L'Europa è nata come comunità - ha detto - che diventa unione. Che si stringe ai giovani che rappresentano il futuro da costruire». //

Dall'ambiente all'istruzione, dalla disabilità al lavoro



Le istituzioni di beneficenza con sede a Brescia sono numerose e confermano come l'attività filantropica sia nel Dna della nostra terra. Non tutte le realtà bresciane aderiscono al network di Assifero, anche perché in questo periodo è in atto una riorganizzazione della struttura. Le principali attività, comuni a

molti enti, spaziano dall'ambiente alla scuola e università; dal sostegno ai minori in difficoltà alla vicinanza alle persone con disabilità; dall'accoglienza agli anziani al finanziamento in campo medico, alla cooperazione allo sviluppo, all'housing sociale, all'inserimento lavorativo, al microcredito e alla tutela del patrimonio artistico.

Autismo e qualità della vita, un master per aiutare chi soffre

Il bando

Durerà un anno e darà competenze per valutazioni funzionali e progetti abilitativi

■ Se dall'autismo non si guarisce, migliorare la vita di chi ne soffre non solo è possibile, ma anche doveroso. Soprattutto quando, finito il percorso di integrazione scolastica, che in Italia funziona, questi pazienti e le loro famiglie hanno sempre più bisogno di risposte adeguate.

Il Master «I disturbi dello spettro autistico: dalla diagnosi alla qualità della vita», promosso dalla cattedra di Neuropsichiatria infantile dell'Università degli Studi di Brescia in collaborazione con Anffas nazionale e Fobap Onlus, mette in campo una risposta formativa di livello, che intende preparare operatori sanitari, tecnico-riabilitativi ed educativi esperti per entrare in contatto con persone affette da questo tipo di disturbi. Risponde all'esigenza di fornire una for-

mazione specialistica multidisciplinare sulla conoscenza dei principi, degli strumenti diagnostici di valutazione della qualità della vita delle persone affette da tale patologia.

Il Master, alla sua prima edizione, si propone di promuovere in particolare un aggiornamento scientifico e tecnico alla luce delle più recenti acquisizioni della ricerca, fornendo strumenti conoscitivi della clinica del disturbo. Al termine del percorso (durata di un anno dal 24 novembre 2017 al 10 novembre 2018), i partecipanti avranno le competenze per la conduzione di valutazioni funzionali e per la definizione di un progetto abilitativo individuale.

Il rettore prof. Maurizio Tira si è detto particolarmente lieto di vedere concretizzata una collaborazione con Anffas e Fobap che «non solo è di lunga data. È soprattutto ispirata alla qualità di un legame che ha contraddistinto un impegno comune». «È l'anello di una catena che lega Cattedra e Unità operati-

va di Neuropsichiatria ad Anffas e Fobap - ha rilevato Elisa Fazzi, coordinatrice del Master e direttore del Dipartimento Scienze cliniche e sperimentali della nostra Università -. Siamo infatti impegnati ad affrontare una patologia che sfida la società e a rispondere adeguatamente ai bisogni delle famiglie».

Bisogni che a Brescia hanno trovato ampio ascolto e grande attenzione nell'opera quotidiana di Anffas e Fobap. «La nostra città ha dato particolare risalto alla questione che si allarga sempre più - hanno commentato Maria Villa Allegri, vicepresidente nazionale di Anffas e Giovanni Farinacci, presidente di Fobap Onlus -. Si deve fare rete nella formazione per togliere da un grave disagio le

persone cui destiniamo il nostro impegno».

Il primo percorso promosso da Neuropsichiatria infantile in collaborazione con Anffas e Fobap

Possono partecipare al Master (260 ore frontali; 400 di stage aziendale del costo di 2.216 euro) i laureati in medicina e chirurgia; terapisti delle neuropsicomotricità dell'età evolutiva; scienze infermieristiche; psicologia; pedagogia; scienze dell'educazione o titoli equipollenti.

Le domande di iscrizione e relativi allegati dovranno essere presentati solo online entro il 17 novembre, seguendo le informazioni riportate nel bando di ammissione sul sito www.unibs.it. //

WILDA NERVI

Il pedagogista Aucouturier e il suo metodo d'aiuto ai bimbi

L'incontro

■ «Vorrei dire a ciascun bambino: non so come tu evolverai ma conosco le condizioni educative e pedagogiche più favorevoli al tuo sviluppo». Sono parole di Bernard Aucouturier, pedagogista, psicomotricista francese di fama internazionale che sabato 7 ottobre dalle 9 alle 16.30, all'auditorium Scuola secondaria Bettinzoli di via Caleppe 13, terrà un seminario sul tema «L'attualità della pratica psicomotoria Aucouturier nel contesto educativo e nell'aiuto al bambino in difficoltà. L'incontro è rivolto ai professionisti dell'infanzia che operano nel settore educativo e socio-sanitario. Oltre al pedagogista saranno presenti il dirigente Ust Maviglia, l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune, Morelli, la dirigente dell'I.C. sud 3, Testa e l'equipe dei formatori del Centro Globo. I concetti della Pratica psicomotoria sono la centralità del gioco spontaneo, la fiducia e il rispetto verso la persona-bambino, che viene considerato come «essere globale». Uno sguardo particolare sarà rivolto ai «bimbi terribili». //

Dal 1970

RADIOTAXIBRIXIA

030.35111

Servizio taxi 24 ore su 24

CHIAMA IL TAXI

Scarica la nostra APP
Paga tramite carta o
Pay Pal

PERLOTTI SERVICE
QUALITÀ DEGLI SPURGHII

**SPURGHII E PULIZIA
POZZI NERI;
DISOTTURAZIONE
COLONNA SCARICO
CUCINE;
SMALTIMENTO
RIFIUTI INDUSTRIALI.**

030 3541436
www.perlottiservice.com
Chiamaci e riceverai un simpatico
OMAGGIO!